



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1972 del 04-08-2022

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4.. AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, ILLUMINAZIONE, DATI E CONDIZIONAMENTO AL PIANO TERRA DEL CPLF DI BOSA, DA ADIBIRE A NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BOSA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 32 DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50 E SS.MM.II..
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione ASPAL n. 44 del 12.01.2022 con la quale è stato conferito all'Ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

Vista la determinazione della Direttrice Generale n. 535 dell'08.03.2022 che, in ottemperanza all'art. 30, comma 5 della L. R. n. 31/1998 e ss. mm. e ii., individua i sostituti in caso di assenza temporanea del Direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili e che in ragione del provvedimento di cui sopra è autorizzato alla firma il dott. Roberto Marongiu;

VISTE le Determinazioni ASPAL n. 21 del 11.01.2022, 734 del 31.03.2022 e 1665 del 30.06.2022, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022 n. 3, Legge di stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022 n. 4 recante "Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL

VISTA la Determinazione n. 632/ASPAL del 21.03.2022 concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto.

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 "Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l'ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all'individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all'attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto;

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

VISTO che le predette risorse di sono confluite all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. "Semplificazioni".

VISTA la L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2426 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 1942 del 03.08.2022 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024.

ATTESO che l'intervento di che trattasi risulta di importo inferiore a 100.000 euro e pertanto non deve essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici.

VISTO che l'ASPAL di concerto con l'Assessorato Regionale al Lavoro ha reperito una nuova sede per trasferire l'attuale Centro per l'Impiego di BOSA presso il CPLF sito in via Azuni n. 3, ed essa è stata messa a disposizione dell'ASPAL, mediante accordo procedimentale stipulato in data 23.05.2019 con il quale viene data attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 23/19 del 09.05.2017.

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 23/07 del 29.04.2020 con la quale viene estesa la collaborazione sperimentale tra l'ASPAL e l'Assessorato Regionale al Lavoro in tutti i CPLF della Sardegna, attribuendo agli accordi procedurali già stipulati il valore di atto di concessione dei locali individuati negli stessi.

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 35/40 del 09.07.2020 con la quale viene confermata la collaborazione sperimentale tra l'ASPAL e l'Assessorato Regionale al Lavoro in tutti i CPLF della Sardegna, dando mandato all'Assessorato agli Enti Locali per la predisposizione degli atti di concessione in uso gratuito a favore di ASPAL riguardanti gli immobili nei quali hanno sede tutti i Centri polifunzionali del lavoro e formazione (CPLF), prioritariamente per gli immobili già in uso all'ASPAL e per i CPLF di Bosa e Tonara;

RITENUTO che nelle more del perfezionamento dell'ulteriore accordo inerente il CPLF di Bosa, che disciplinerà la concessione in uso di maggiori spazi rispetto a quanto già concesso, in base all'accordo procedimentale già stipulato e alla DGR 35/40 del 09.07.2020, sussistano di già le condizioni per poter eseguire le lavorazioni necessarie per il trasferimento del locale Centro per l'Impiego.

DATO ATTO che le lavorazioni di cui sopra attengono principalmente l'adeguamento degli impianti elettrici e dei cablaggi necessari al fine di rendere operative le singole postazioni di lavoro secondo le esigenze dell'ASPAL, unitamente ad alcuni interventi di natura edile.

RICHIAMATA la propria determinazione 3757 del 27.12.2021 con la quale il Geom. Ennio Delussu, Coordinatore del Settore

Patrimonio e Lavori è stato nominato il RUP e Responsabile di Progetto dei lavori di adeguamento dei locali ex CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara.

DATO ATTO che con la predetta determinazione 3757/2021 sono stati altresì affidati i servizi di ingegneria al personale appartenente a questo servizio, per la redazione dei progetti di adeguamento dei locali ex CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, individuando i progettisti, gli incaricati alle verifiche del progetto, i Direttori dei Lavori, i Coordinatori della Sicurezza ed i gruppi di lavoro a supporto alle suddette figure e del RUP.

DATO ATTO che in funzione della semplicità degli interventi da realizzare, principalmente di natura ordinaria da eseguirsi all'interno dell'edificio, è stata disposta la redazione della progettazione di livello direttamente esecutivo dei lavori relativi al CPLF di Bosa, posto che l'assenza di accordi specifici per gli altri stabili non ha consentito, ad oggi, di procedere in merito.

VISTO che al fine di procedere in merito l'Ufficio Tecnico interno all'ASPAL ha proceduto a porre in essere le attività progettuali relative all'intervento di che trattasi.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1948 del 03.08.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l'Impiego di Bosa, avente un importo complessivo di € 82.000,00.

RITENUTO di dover attivare l'iter di affidamento dei lavori per addivenire alla stipulazione dei conseguenti contratti in conformità alle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici;

VISTO l'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 51 della L. 108/2021, con i quali per le procedure avviate entro il 30.06.2023, è consentito l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, dei lavori di importo complessivamente inferiore ad euro 150.000,00 e dei servizi e forniture di importo inferiore a 139.000.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 30, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, servizi e forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 32 il quale prescrive al comma 2. che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO:

- Che il contratto da porre in essere conseguentemente alla presente determinazione ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l'Impiego di Bosa;
- che all'affidamento si procede mediante un unico lotto funzionale, in quanto le lavorazioni previste presentano una sostanziale omogeneità che non ne consentono la suddivisione in lotti;
- che il fine da perseguire con il contratto che si intende stipulare è quello di effettuare gli interventi impiantistici ed edilizi necessari per adeguare o integrare la porzione di fabbricato messo a disposizione dell'ASPAL per trasferirvi il Centro per l'Impiego di Bosa;
- che il contratto verrà stipulato a corpo con la forma della scrittura privata e che le clausole essenziali del contratto si rinvergono nei documenti facenti parte della documentazione progettuale;
- che la scelta del contraente, avverrà, sussistendo le condizioni previste dalla norma, secondo quanto disposto dall'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 51 della L. 108/2021, mediante procedura di affidamento diretto, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura un numero di 3 operatori, se sussisteranno aspiranti idonei in tale numero, da selezionare, nel rispetto del predetto articolo 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020, nonché dell'art. 24 c. 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare sulla medesima piattaforma Sardegna CAT.
- che il miglior preventivo verrà selezionato in base al criterio del minor prezzo.
- che l'intervento è finanziato con fondi di cui al PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4;
- che il contratto sarà stipulato secondo quanto disposto dall'art. 32 comma 9 del Codice.

VALUTATO pertanto, in base all'importo dell'affidamento, ricompreso tra 40.000 e 150.000 euro, che sussiste la facoltà stabilita dall'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 51 della L. 108/2021 di poter procedere all'affidamento diretto dei lavori adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l'Impiego di Bosa.

CONSIDERATO doveroso, nel rispetto dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, motivare l'opportunità, nel caso di specie, del ricorso all'affidamento diretto:

1. L'importo delle prestazioni è inferiore alla soglia di € 150.000,00 e come tale, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020, come integrato dall'art. 51 c. 1 della L. 108/2021 e s.m.i., la norma ne ammette l'affidamento diretto;
2. Tale procedura consente un adempimento più celere ed in forma semplificata per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali oltre che un minor apporto amministrativo degli uffici. Una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone un'adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore esiguo delle prestazioni oggetto della presente procedura, raffrontato con la necessità di una celere ed efficace azione amministrativa, ne giustifica il ricorso.

ACCLARATO che, in applicazione all'art. 51 del Codice, l'affidamento dei presenti lavori avverrà con lotto unico per le motivazioni in precedenza espresse.

DATO ATTO che l'importo stimato dell'affidamento, il CUP, il CIG sono riportati nella seguente tabella:

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo stimato dei lavori	Importo stimato Oneri per la sicurezza e oneri covid	Importo complessivo
Lotto 1	D68E22000110006	93576121B6	OG11	€ 60.744,74	2.815,63	€ 63.560,37

e che gli importi sopra riportati risultano al netto dell'IVA di legge.

DATO ATTO che è stata rilasciata l'attestazione prevista dall'art. 4 del D.M. n. 49 del 07.03.2018, da parte del direttore dei lavori incaricato.

RICHIAMATA la Deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21.12.2021 la quale, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le Stazioni Appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dalla normativa sopra menzionata, per gli affidamenti il cui importo del contratto ricade nella fascia di importo compresa tra 40.000 e 150.000 euro, il contributo in favore dell'ANAC è pari ad € 30,00;

VISTO lo schema di avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse e l'istanza di partecipazione alla stessa, predisposti per avviare le procedure di affidamento dei lavori di che trattasi, mediante la preliminare RDI, volta a selezionare gli operatori economici da invitare all'affidamento diretto.

RITENUTO dover provvedere all'approvazione dei suddetti documenti e di dover procedere all'indizione della procedura.

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità alla procedura in oggetto secondo le forme previste dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, mediante la pubblicazione della presente determinazione e degli atti della procedura, nella sezione amministrazione trasparente – bandi e gare del sito della stazione appaltante, nel sito del Ministero delle Infrastrutture, e l'avviso relativo alla Manifestazione d'interesse (RDI) anche nell'albo pretorio del Comune interessato dagli interventi, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 troveranno copertura con i fondi istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2022-2024, esercizio 2022.

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa.
- 2) Di contrarre ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l'Impiego di Bosa.
- 3) Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura sono quelli descritti in premessa.
- 4) Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 c. 2, lett. a) della L. 120/2020, come integrato dall'art. 51 c. 1 della L. 108/2021, dei lavori di adeguamento degli impianti elettrico, illuminazione, dati e condizionamento al piano terra del CPLF di Bosa, da adibire a nuova sede del Centro per l'Impiego di Bosa aventi un importo stimato di € 63.560,37, inclusi gli oneri di sicurezza pari ad € 2.815,63, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura un numero di 3 operatori, se sussisteranno aspiranti idonei in tale numero, da selezionare, nel rispetto del predetto articolo 1 c. 2, lett. a) della L. 120/2020, come integrato dall'art. 51 c. 1 della L. 108/2021, nonché art. 24 c. 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare sulla medesima piattaforma Sardegna CAT, con pubblicazione degli atti della procedura nelle modalità previste dall'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall'art. 79.
- 5) Di stabilire che, se nel procedimento volto all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse dovessero partecipare un

numero maggiore di 3 operatori economici, si procederà al sorteggio degli stessi secondo le modalità indicate nel relativo avviso.

6) Di dare atto che la procedura di affidamento verrà espletata dal Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili.

7) Di approvare la documentazione per l'esperimento della Manifestazione d'Interesse (RDI), composta dall'avviso e dall'istanza di partecipazione.

8) Di dare atto che l'affidamento verrà disposto nei confronti del miglior preventivo pervenuto, il quale verrà selezionato in base al criterio del minor prezzo.

9) Di dare atto che il contratto verrà stipulato a corpo, con la forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016.

10) Di prevedere il costo complessivo di € 30,00 a carico della Stazione Appaltante, ex art. 1, comma 67, della Legge n° 266/2005, giusta la Deliberazione n. 830 del 21.12.2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, cui si provvederà in applicazione delle vigenti norme disciplinanti la materia (pagamento periodico);

11) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Ennio Delussu;

12) Di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente, pari ad € 77.573,65 (settantasettemila-cinquecentosettantatremila/65), risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 troverà copertura con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2022-2024, esercizio 2022.

13) Di dare atto che la tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.4 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.", adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni.

14) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione;

15) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente, in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le comunicazioni all'ANAC.

16) Di dare altresì atto che l'avviso relativo alla Manifestazione d'interesse (RDI), oltre che nei siti di cui al precedente capoverso, verrà pubblicato anche nell'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento : Ennio Delussu

Visto
Del Coordinatore del Settore
ENNIO DELUSSU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
VALERIO CARZEDDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate